



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

NAEE10200G: ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA"

Scuole associate al codice principale:

NAAA10200A: ACERRA 2 C.D. "DON PEPPE DIANA"

NAAA10203D: 2 CIRCOLO DD "DON PEPPE DIANA"

NAEE10201L: ACERRA 2 - VIA DEI MILLE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 7 Territorio e capitale sociale
- pag 17 Risorse economiche e materiali
- pag 26 Risorse professionali

**Esiti**

- pag 33 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 40 Risultati scolastici
- pag 44 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 53 Competenze chiave europee
- pag 58 Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 65 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 68 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 75 Ambiente di apprendimento
- pag 84 Inclusione e differenziazione
- pag 94 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 101 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 107 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 119 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 131 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	187	96,5	92,7	95,2
Scuola primaria	686	287,5	297,3	367,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	59	19,6	18,2	22,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	0	4,4	4,0	8,9

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	1,2%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	10,6%	4,1%	5,0%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAEE10200G	78,81%		✓		
NAEE10201L 5 A	94,12%	✓			
NAEE10201L 5 B	73,68%	✓			
NAEE10201L 5 C	81,25%				✓
NAEE10201L 5 D	70,59%	✓			
NAEE10201L 5 E	62,50%				



					✓
NAEE10201L 5 F	81,25%		✓		
NAEE10201L 5 G	88,24%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE10200G	14,42%	85,58%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera l'istituto si caratterizza per una piccola ma significativa percentuale di famiglie appartenenti al ceto medio. Questo elemento rappresenta un'opportunità per la scuola, che può contare su una base sociale sensibile alla proposta educativa e disponibile alla collaborazione. Quando opportunamente coinvolte e informate, queste famiglie dimostrano interesse e partecipazione attiva alle iniziative scolastiche, contribuendo così al miglioramento dell'offerta formativa. L'eterogeneità delle classi, evidenziata dall'indice ESCS Invalsi, arricchisce il panorama educativo, offrendo occasioni di confronto e crescita reciproca. Inoltre, l'aumento dei versamenti per il contributo volontario, frutto di un'efficace opera di sensibilizzazione, dimostra la sensibilità delle famiglie verso le necessità della scuola.

Vincoli

Accanto a queste potenzialità, la scuola si confronta con vincoli significativi. Una parte consistente degli studenti proviene da contesti familiari svantaggiati, segnati da disoccupazione, basso livello di istruzione e scarsa valorizzazione del percorso scolastico. In questi casi, la frequenza scolastica è spesso discontinua, compromettendo gli esiti formativi nonostante gli interventi di recupero e il supporto dei servizi sociali. Si registra inoltre un aumento degli alunni con cittadinanza non italiana, così come una presenza di studenti con disabilità certificata superiore alle medie regionali. A questi si aggiungono gli alunni provenienti da case-famiglia, spesso iscritti anche in corso d'anno, che richiedono un'attenzione particolare in termini di accoglienza e inclusione. In considerazione delle difficoltà economiche diffuse, la scuola mantiene il contributo volontario a livelli minimi, cercando di non gravare ulteriormente sulle famiglie.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio di Acerra offre un patrimonio storico e culturale di grande valore. La presenza di una sede episcopale, della cattedrale, del castello e dell'area archeologica di Suessula, testimonia una stratificazione storica che può essere valorizzata in chiave educativa. Il centro storico, ricalcato sul castrum romano, e l'ampia zona agricola bonificata con una rete d'irrigazione estesa, rappresentano risorse ambientali e culturali che la scuola può integrare nei propri percorsi didattici. La posizione geografica strategica, che collega Napoli e Caserta, favorisce la mobilità e l'accesso ai servizi. Inoltre, il territorio è animato da una vivace rete di associazioni culturali, artistiche e sportive, con cui la scuola ha instaurato collaborazioni consolidate nel tempo. L'ente locale, attivo e presente, garantisce il trasporto scolastico e partecipa agli eventi promossi dall'istituto, rafforzando il legame tra scuola e comunità. La propensione del territorio verso lo sport, l'arte, la musica e il teatro rappresenta un ulteriore stimolo alla crescita dei talenti.

Vincoli

Nonostante queste potenzialità, Acerra è anche segnata da criticità profonde. La sua notorietà come "terra dei fuochi" richiama problematiche ambientali e sanitarie che incidono sul benessere della popolazione. La trasformazione da centro agricolo a polo industriale ha generato un flusso migratorio importante, ma non sempre accompagnato da un adeguato sviluppo sociale. Il tessuto sociale è frammentato: accanto a una minoranza benestante e culturalmente aperta, si trova una maggioranza con livelli socio-economici e culturali mediamente bassi, spesso in condizioni di precarietà. Il tasso di disoccupazione è quasi doppio rispetto alla media regionale, e le attività produttive locali risentono della crisi economica e della pressione della criminalità, che ostacola l'iniziativa imprenditoriale. La carenza di strutture di supporto per le fasce deboli e l'aumento della povertà e dell'esclusione sociale aggravano ulteriormente il quadro. Anche la presenza crescente di cittadini extracomunitari, pari al 4% della popolazione cittadina, che sale al 10% della popolazione scolastica del nostro istituto, pone nuove sfide in termini di integrazione e coesione.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,0	1,9	1,8
di cui edifici con solo piano terra	2	1,6	1,5	1,7

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	59,8%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3%	67,5%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	79,4%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	7,0	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	2	6,0	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale		71,3%	68,5%	65,9%
Musica		63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale		71,3%	68,5%	65,9%
Musica		63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%



Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%
---	--	-------	-------	-------

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte		61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale		71,3%	68,5%	65,9%
Musica		63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	94,7%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,5%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,8%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,1%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,5%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,4%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		18,1%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		15,3%	14,5%	18,2%
Aula Magna	✓	44,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale		62,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni		39,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	68,1%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	18,9%	17,9%	27,1%
Cucina interna		20,7%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	43,6%	47,8%	63,6%



Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	70,4%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zeroisei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,8%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		16,1%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	50,0%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	30,9%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	55,9%	53,2%	63,6%
Teatro		47,7%	38,2%	29,9%
Altre strutture		26,5%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,7	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		26,4%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		1,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	45,0%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	92,5%	93,3%	95,1%
Piscina		1,3%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		23,5%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.


1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	7,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,5			
Robot per il coding	0,6			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,7			
Dispositivi per le STEM	0,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	49,2%	42,4%	39,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,9%	12,4%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dal punto di vista logistico, la scuola gode di una posizione favorevole: la vicinanza alla stazione ferroviaria e la prossimità tra i plessi scolastici facilitano l'accesso e la mobilità degli studenti. L'edificio principale è stato oggetto di interventi di riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche grazie ai fondi FESR PON. Il Comune ha contribuito alla valorizzazione degli spazi scolastici, realizzando campi sportivi esterni e migliorando le strutture interne, come la palestra. L'istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte dai fondi PON e PNRR, dotandosi di strumenti tecnologici e multimediali: notebook, digital board, laboratorio STEM, musicale e linguistico, multisensoriale, oltre a spazi dedicati alla lettura e all'inclusione. La connettività è estesa anche alla scuola dell'infanzia, garantendo un accesso sicuro alla rete. I progetti del PNRR testimoniano l'impegno dell'istituto nell'innovazione didattica. Sono in fase di realizzazione ulteriori iniziative che arricchiranno l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025-26. Attraverso le azioni del P N 2021-27 Scuola e competenze sono, infatti, in corso di realizzazione, progetti in orario extracurricolare, finanziati dal Ministero, che vanno ulteriormente a migliorare e diversificare l'offerta formativa. La scuola propone anche

Vincoli

Permangono alcune criticità. Gli edifici scolastici non dispongono di certificati di agibilità, e alcuni spazi che potrebbero essere destinati ad attività laboratoriali sono attualmente occupati da classi del Liceo Munari. Anche in questo ambito, le difficoltà economiche delle famiglie limitano la possibilità di richiedere contributi significativi.



altre attività curriculari, come corsi di ballo e musica, affidati ad esperti esterni, con costi contenuti per le famiglie.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,6%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,3%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,1%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,7%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni	✓	14,7%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,0%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni		57,6%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAEE10200G		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	102	74,5%	68,5%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	35	25,5%	31,5%	21,3%	34,0%
Totale	137	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,3%	2,3%	2,6%	6,1%
35-44 anni	3,8%	9,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	41,8%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	53,2%	54,4%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,8%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,7%	13,6%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	18,5%	11,2%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	77,8%	63,3%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,8%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,9%	12,1%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	9,7%	11,0%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	73,6%	66,2%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	26	8,4	7,2	3,4
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	2,0	1,6	1,0

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	23,8%	20,7%	26,2%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		9,2%	8,4%	4,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		34,6%	32,5%	30,9%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	28,5%	22,7%	14,3%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		31,5%	30,0%	38,0%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		19,4%	15,8%	13,2%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,1%
Esperto esterno di attività artistiche		25,6%	24,3%	22,4%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	53,5%	50,5%	50,6%
Esperto esterno di attività musicali	✓	43,4%	46,0%	47,1%
Esperto esterno di attività scientifiche		14,0%	11,9%	12,1%
Esperto esterno di attività teatrali		31,0%	35,1%	39,9%
Esperto esterno di informatica		39,5%	35,1%	27,7%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	55,8%	55,9%	49,5%
Mediatore culturale	✓	4,7%	4,0%	7,0%
Nutrizionista		20,9%	18,8%	19,8%
Pedagogista		14,0%	13,9%	21,1%
Pediatra		4,7%	5,4%	5,3%
Psicologo	✓	37,2%	36,1%	42,0%
Altra figura professionale		30,2%	29,2%	26,8%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
---------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	NAEE10200G	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Funzionario titolare	✓	93,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,8%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,8%	4,4%	5,1%
Da più di 1 a 3 anni		5,3%	6,8%	9,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,4%	15,6%	11,9%
Più di 5 anni		76,5%	73,2%	74,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,1%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		49,6%	47,7%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
----------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



scuola	NAEE10200G		NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	4	26,7%	16,0%	15,9%	14,2%
Da più di 1 a 3 anni			11,4%	11,4%	11,5%
Da più di 3 a 5 anni	4	26,7%	16,2%	15,4%	14,9%
Più di 5 anni	7	46,7%	56,3%	57,3%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE10200G		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		100,0%	100,0%	100,0%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	0,0%	0,0%
Più di 5 anni	0		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAEE10200G		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			10,4%	12,6%	10,9%
Da più di 1 a 3 anni			13,3%	12,6%	13,0%
Da più di 3 a 5 anni			6,9%	9,1%	9,6%
Più di 5 anni	5	100,0%	69,4%	65,8%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il corpo docente dell'istituto rappresenta una risorsa preziosa. Una percentuale elevata di insegnanti è in servizio da oltre dieci anni, garantendo continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto. La presenza di docenti nella fascia d'età tra i 35 e i 44 anni apporta dinamismo e innovazione, coniugando esperienza e nuove energie. Molti insegnanti possiedono titoli accademici, certificazioni informatiche e linguistiche, e hanno seguito percorsi di perfezionamento su tematiche specifiche. Inoltre, grazie ai fondi del PNRR, nell'ambito dei DM 65 e 66, quasi tutto il personale scolastico ha avuto la possibilità di formarsi su temi riguardanti il multilinguismo, la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, l'innovazione metodologico-didattica, la valutazione e la gestione della privacy e dei dati personali. La Dirigente Scolastica, in servizio da diversi anni, assicura una guida sicura, stabile e competente. I docenti di sostegno titolari contribuiscono alla continuità didattica, e hanno partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento, sulle tematiche inclusive.

Vincoli

Il numero di docenti a tempo determinato è superiore alle medie provinciali e nazionali, e l'adeguamento annuale dell'organico non sempre consente di garantire la continuità educativa, soprattutto agli alunni con disabilità. L'età media piuttosto alta dei docenti corrisponde ad una certa resistenza alle innovazioni didattiche, soprattutto quelle legate all'utilizzo e alla gestione delle nuove tecnologie. Le competenze musicali certificate tra i docenti interni sono limitate, rendendo necessario il ricorso a collaborazioni esterne per le attività coreutico-musicali. Lo sportello psicologico, attivo da anni, è gestito da un esperto esterno per mancanza di figure interne. Infine, l'aumento degli alunni stranieri richiederebbe l'attivazione di percorsi specifici di alfabetizzazione in lingua italiana, per favorire l'integrazione e il successo scolastico, ma il personale non ha una formazione specifica in tal senso.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAEI10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	40,7%	43,7%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	32,9%	35,0%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	31,0%	33,2%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	20,0%	39,6%	42,7%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	27,1%	29,9%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	10,0%	16,4%	17,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	40,0%	57,6%	60,1%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	40,0%	59,2%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	40,0%	57,9%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	20,0%	40,1%	42,0%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	40,0%	56,0%	57,4%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	18,9%	21,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	30,0%	44,5%	45,4%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	6,9%	8,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	30,0%	6,7%	9,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	13,8%	17,0%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	20,0%	36,5%	37,7%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	10,0%	27,4%	30,1%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	30,0%	28,3%	29,3%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	40,0%	42,6%	44,7%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	10,5%	12,5%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	7,7%	9,8%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	10,0%	12,9%	14,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	18,0%	18,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	10,0%	14,4%	15,9%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	10,0%	15,9%	18,2%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	30,0%	32,3%	35,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	10,0%	22,5%	25,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	20,0%	44,1%	46,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAEI10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	37,5%	52,2%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	37,5%	47,0%	48,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	25,0%	34,8%	37,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	37,5%	51,8%	54,4%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	25,0%	37,2%	39,7%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	12,5%	22,2%	25,0%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	64,5%	66,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	37,5%	66,2%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	37,5%	67,3%	68,5%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	57,3%	57,8%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	75,0%	66,7%	66,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	12,5%	25,8%	28,7%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	25,0%	57,0%	57,2%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	13,8%	16,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	14,8%	17,2%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	12,5%	30,2%	33,4%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	12,5%	48,8%	49,4%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	25,0%	39,4%	42,4%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	50,0%	44,3%	47,0%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	64,5%	65,5%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	37,5%	23,9%	26,6%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	12,5%	23,5%	27,3%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	27,0%	29,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	25,0%	32,9%	33,8%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	12,5%	28,3%	30,6%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	29,0%	31,5%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	37,5%	47,5%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	37,5%	47,3%	51,2%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	37,5%	56,1%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	60,0%	77,3%	79,5%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	70,2%	72,7%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	40,0%	60,3%	63,4%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	50,0%	71,9%	75,0%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	40,0%	61,4%	65,6%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	50,0%	47,3%	51,4%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	80,6%	82,9%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	82,5%	84,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	60,0%	83,7%	85,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	70,0%	78,9%	79,7%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	70,0%	82,4%	83,0%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	50,0%	50,1%	52,3%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	80,0%	79,9%	80,2%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	20,0%	33,8%	38,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	37,2%	41,2%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	50,0%	63,8%	66,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	80,0%	73,4%	75,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	50,0%	62,0%	66,4%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	70,0%	73,1%	76,3%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	70,0%	87,2%	88,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	70,0%	62,2%	64,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	70,0%	76,5%	79,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	60,0%	68,7%	71,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	60,0%	62,2%	63,9%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	60,0%	60,7%	64,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	50,0%	59,0%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	80,0%	67,2%	71,1%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	80,0%	80,0%	81,4%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	70,0%	77,2%	79,1%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola dell'infanzia si caratterizza per un ambiente educativo accogliente, sereno e inclusivo, che favorisce il benessere dei bambini e sostiene positivamente i processi di crescita e apprendimento. Le relazioni educative risultano curate e basate sull'ascolto, sull'attenzione ai bisogni individuali e sulla valorizzazione dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino. La progettazione educativo-didattica è coerente con le Indicazioni Nazionali e orientata allo sviluppo globale della persona, con particolare attenzione ai campi di esperienza, alla socializzazione, all'autonomia e alla maturazione delle competenze di base. La scuola dimostra una buona capacità di inclusione, attivando strategie di osservazione, documentazione e personalizzazione dei percorsi per rispondere ai bisogni educativi speciali e favorire la partecipazione di tutti. Positivo risulta anche il rapporto con le famiglie, caratterizzato da collaborazione e condivisione del progetto educativo, nonché l'attenzione alla continuità educativa, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Punti di debolezza

Accanto agli elementi di forza, emergono alcune criticità. In particolare, la documentazione delle osservazioni e la sistematizzazione delle evidenze sui progressi dei bambini risultano talvolta non pienamente strutturate e condivise, rendendo più complesso il monitoraggio nel tempo degli esiti educativi. Si rileva inoltre la necessità di rafforzare ulteriormente la progettazione collegiale e la condivisione di strumenti comuni di osservazione e valutazione formativa, al fine di garantire una maggiore omogeneità delle pratiche educative tra le sezioni. L'innovazione metodologica e l'utilizzo intenzionale delle tecnologie come strumenti di supporto alla documentazione e alla comunicazione educativa sono presenti ma ancora migliorabili. Infine, si evidenzia la necessità di potenziare momenti strutturati di formazione e confronto professionale, per sostenere un continuo miglioramento della qualità dell'offerta educativa.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAEE10200G	100,0%	99,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	99,3%	99,6%	99,7%	99,8%	99,4%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE10200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE10200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	3	2	2	1
Percentuale	2,2%	2,1%	1,4%	1,6%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,0%	2,4%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAEE10200G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	2	1	0
Percentuale	0,0%	2,1%	1,4%	0,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,5%	2,6%	2,3%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le evidenze dimostrano che tutti gli alunni, tranne rare eccezioni, sono ammessi alla classe successiva. La percentuale di alunni trasferiti in uscita è più bassa dei valori di riferimento ed è imputabile a trasferimenti del nucleo familiare fuori territorio comunale per motivi di lavoro. Anche in entrata si registrano valori uguali o inferiori ai valori di riferimento, questo perché la scuola accoglie solo alunni provenienti da altri Comuni e non dalle altre scuole del territorio. In aumento le iscrizioni di alunni stranieri di recente immigrazione.

Punti di debolezza

Una percentuale non trascurabile dei nostri alunni ha una valutazione mediamente sufficiente o appena sufficiente che denota uno svantaggio socioculturale di una parte consistente delle famiglie del nostro territorio. L'aumento degli alunni stranieri comporta il manifestarsi di difficoltà di gestione dei gruppi classe, sia dal punto di vista linguistico che di gestione delle dinamiche del gruppo classe. Negli anni è diventato consistente il numero degli alunni BES nelle classi, ed è aumentato il numero di alunni refrattari alle regole e con famiglie poco sensibili alla collaborazione e al riconoscimento del ruolo sociale della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	63,3	n.d.	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	55,0	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	59,5	78,8	-1,8	75,4	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	62,7	78,8	7,6	74,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	85,1	78,8	n.d.	78,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	69,5	78,8	n.d.	78,0			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE10201L - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5B	7,1%	92,9%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5F	7,7%	92,3%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5G	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAEE10200G	3,3%	96,7%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE10201L - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5B	7,1%	92,9%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5D	n.d.	100,0%



Plesso NAEE10201L - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5F	23,1%	76,9%
Plesso NAEE10201L - Sezione 5G	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAEE10200G	5,4%	94,6%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE10201L - Sezione 2A	0	3	5	4	5
Plesso NAEE10201L - Sezione 2B	1	3	1	6	6
Plesso NAEE10201L - Sezione 2C	5	1	4	2	6
Plesso NAEE10201L - Sezione 2D	4	4	7	1	3
Plesso NAEE10201L - Sezione 2E	5	4	3	5	1
Plesso NAEE10201L - Sezione 2F	1	6	5	2	2
Plesso NAEE10201L - Sezione 2G	1	2	4	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE10200G	14,0%	19,0%	24,0%	18,2%	24,8%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde
Matematica



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE10201L - Sezione 2A	5	1	1	6	4
Plesso NAEE10201L - Sezione 2B	2	1	1	2	13
Plesso NAEE10201L - Sezione 2C	19	0	0	0	0
Plesso NAEE10201L - Sezione 2D	5	4	3	4	2
Plesso NAEE10201L - Sezione 2E	3	0	2	2	11
Plesso NAEE10201L - Sezione 2F	0	0	3	2	11
Plesso NAEE10201L - Sezione 2G	4	3	0	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE10200G	31,4%	7,4%	8,3%	15,7%	37,2%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE10201L - Sezione 5A	4	4	3	2	2
Plesso NAEE10201L - Sezione 5B	4	5	0	2	2
Plesso NAEE10201L - Sezione 5C	6	7	0	0	0
Plesso NAEE10201L - Sezione 5D	1	4	5	2	0
Plesso NAEE10201L - Sezione 5E	1	1	0	1	6
Plesso NAEE10201L - Sezione 5F	3	1	5	1	3
Plesso NAEE10201L - Sezione 5G	2	3	1	4	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE10200G	23,6%	28,1%	15,7%	13,5%	19,1%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE10201L - Sezione 5A	0	4	2	1	6
Plesso NAEE10201L - Sezione 5B	3	1	2	2	5
Plesso NAEE10201L - Sezione 5C	2	3	2	2	4
Plesso NAEE10201L - Sezione 5D	0	0	1	0	11
Plesso NAEE10201L - Sezione 5E	2	0	0	0	7
Plesso NAEE10201L - Sezione 5F	5	2	1	2	3
Plesso NAEE10201L - Sezione 5G	3	1	1	2	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAEE10200G	17,0%	12,5%	10,2%	10,2%	50,0%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE10200G	10,2%	89,8%	59,1%	40,9%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte
------------------------------------	---



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE10200G	20,9%	79,1%	16,3%	83,7%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAEE10200G	20,3%	79,7%	29,6%	70,4%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Gli esiti delle prove standardizzate hanno evidenziato percentuali generalmente in linea con le medie di riferimento sia in italiano che in matematica per entrambe le annualità di corso. Per promuovere una bassa variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi e alta dentro le classi, la scuola, nella composizione delle classi prime, fa riferimento a schede di passaggio opportunamente create che contengono elementi atti a formare gruppi-classe eterogenei. Nelle prove di L2, al termine della classe quinta, l'Istituto registra percentuali notevolmente superiori alle medie regionali, del Sud e dell'Italia sia per il reading che per il listening.

Punti di debolezza

Nonostante l'elaborazione di criteri "oggettivi" di formazione delle classi permane una forte variabilità dei punteggi Tra e Dentro le classi, con percentuali di divergenza rispetto ai valori di riferimento, soprattutto nelle classi seconde. L'aumento degli alunni Neo arrivati in Italia, che parlano poco l'italiano o lo parlano male incide sulla distribuzione degli alunni nelle varie fasce di punteggio, con evidenti differenze a svantaggio dell'Italiano rispetto alla matematica, che ha un linguaggio tecnico e che, a volte, prescinde dalla conoscenza della lingua.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, e' superiore in alcune. La variabilita' dentro e tra le classi e' distante dai valori di riferimento.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		17,3%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,7%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		32,9%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		29,1%	29,7%	28,5%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		12,9%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		20,7%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		34,5%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		32,0%	32,0%	30,0%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,5%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base		22,3%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		35,3%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		31,0%	31,1%	29,2%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,2%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		21,1%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		34,9%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		32,7%	31,9%	29,2%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,1%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base		18,6%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		36,3%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		34,0%	33,5%	30,5%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,0%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		17,6%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		34,6%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		36,8%	35,0%	32,9%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,5%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base		21,8%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		35,9%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		30,9%	31,3%	28,6%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,2%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		19,7%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		35,3%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		33,8%	32,8%	31,0%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola fa parte di reti territoriali che affrontano tematiche sociali, lavora sulle competenze relative alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali. Le quinte approfondiscono annualmente una tematica legata alla legalità attraverso incontri con autori, figure istituzionali e non, rappresentative di valori civici. La partecipazione ad eventi quali marce, concorsi e manifestazioni sulle tematiche della legalità, del bullismo, della violenza sulle donne favorisce un apprendimento di competenze civiche di tipo esperienziale. Gli spazi verdi presenti all'esterno della scuola consentono di realizzare un laboratorio green permanente per attività didattiche di educazione ambientale e sviluppo sostenibile a stretto contatto con la natura, con conseguente sensibilizzazione al tema della difesa dell'ambiente. La progettualità d'istituto, sia curricolare che extra, promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso attività sportive, artistico-espressive e musicali che richiedono agli alunni capacità di collaborare nel rispetto di se stessi e degli altri.

Punti di debolezza

Da implementare e rafforzare i criteri comuni per l'osservazione e la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave europee, anche e soprattutto alla scuola dell'Infanzia.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione A	60,21	88%	↔	↔	↓
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione B	57,13	78%	↔	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione C	46,54	76%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione D	59,57	80%	↔	↔	↓
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione E		47%			
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione F	63,12	75%	↑	↑	↑
NAEE10200G NAEE10201L - Sezione G	64,18	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
NAEE10200G NAEE10201L A	63,16	76%	↑	↑	↑
NAEE10200G NAEE10201L B	63,45	72%	↑	↑	↑
NAEE10200G	58,81	76%	↑	↑	↑



NAEE10201L C					
NAEE10200G NAEE10201L D	75,48	80%	↑	↑	↑
NAEE10200G NAEE10201L E		47%			
NAEE10200G NAEE10201L F	44,98	75%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L G	66,60	82%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
NAEE10200G NAEE10201L A	178,03	96%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L B	181,11	95%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L C	183,01	100%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L D	184,20	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L E	183,03	85%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L F	182,52	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L G	188,35	82%	↑	↓	↓
NAEE10200G	184,38	87%	↓	↓	↓



NAEE10201L H					
--------------	--	--	--	--	--

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
NAEE10200G NAEE10201L A	165,75	96%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L B	174,93	95%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L C	186,46	100%	↑	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L D	186,00	92%	↑	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L E	169,02	85%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L F	168,48	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L G	188,56	82%	↑	↑	↓
NAEE10200G NAEE10201L H	168,30	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
NAEE10200G NAEE10201L A	180,20	96%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L B	201,61	95%	↔	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L C	197,07	100%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L D	189,19	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L E	203,91	85%	↑	↓	↓
NAEE10200G	178,38	92%	↓	↓	↓



NAEE10201L F					
NAEE10200G NAEE10201L G	209,36	82%	↑	↑	↓
NAEE10200G NAEE10201L H	192,61	87%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
NAEE10200G NAEE10201L A	183,48	96%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L B	191,60	95%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L C	195,17	100%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L D	204,80	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L E	199,58	85%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L F	187,25	92%	↓	↓	↓
NAEE10200G NAEE10201L G	213,80	82%	↑	↑	↓
NAEE10200G NAEE10201L H	212,87	87%	↑	↑	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola NAEE10200G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89



Punti di forza

Dal confronto dei dati a distanza emerge che i risultati delle prove dei nostri alunni di classe quinta sono migliori di quelli conseguiti alla fine del percorso della secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Non essendo un Istituto Comprensivo, la possibilità di incidere sul percorso scolastico dei nostri alunni alla SSPG è bassa. Dalla valutazione dei dati emerge una flessione dei punteggi in tutte le prove effettuate alla fine del percorso della SSPG per quasi tutte le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso ambienti accoglienti, sicuri e inclusivi. Gli spazi sono curati e a misura di bambino e il clima in classe/sezione è sereno e rassicurante. Quasi tutti i docenti sono attenti e scrupolosi nel rispettare i bisogni dei bambini e attraverso attività cooperative e laboratoriali promuovono e rafforzano le relazioni sociali tra pari. La scuola promuove l'autonomia, la relazionalità e lo sviluppo delle competenze con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali. Gli alunni sono coinvolti in attività individuali, a coppie e in piccolo gruppo, per favorire collaborazione e confronto. L'assegnazione di incarichi e responsabilità favorisce lo sviluppo di autonomia e responsabilità personale. Le routine quotidiane garantiscono stabilità, prevedibilità e rispetto dei tempi individuali, con lo sviluppo dell'autonomia e dell'autoregolazione emotiva. Le strategie educative promuovono la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole, sostenendo positivamente il clima di sezione/classe. La scuola attua strategie di inclusione, inserimento e accoglienza, con particolare attenzione agli alunni con BES. La progettazione didattica è flessibile e prevede attività personalizzate e

Punti di debolezza

Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticità. In particolare, la rilevazione del benessere non sempre avviene attraverso strumenti condivisi e sistematici, rendendo meno omogenea la lettura degli esiti tra le diverse classi/sezioni. In alcune situazioni, la gestione degli spazi e dei tempi potrebbe essere ulteriormente migliorata per rispondere in modo più efficace ai bisogni emotivi e relazionali dei bambini, soprattutto nei momenti di transizione della giornata scolastica. Si evidenzia inoltre la necessità di rafforzare la documentazione degli interventi messi in atto per la promozione del benessere e di potenziare momenti di riflessione collegiale, al fine di rendere più consapevole e intenzionale l'azione educativa orientata al benessere globale dei bambini.



differenziate. La collaborazione tra i docenti con i docenti di sostegno e le altre figure di supporto consente di rispondere in modo adeguato ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		33,7%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		71,5%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		69,6%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,8%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,9%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,0%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,5%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		88,1%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		12,5%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,3%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		60,3%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		64,1%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		71,1%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		81,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		47,1%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		39,5%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		46,9%	46,6%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	9,3%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		77,5%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte		74,1%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		61,2%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		82,4%	82,2%	83,7%



Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,2%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		84,2%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		84,0%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		56,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		66,3%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	11,2%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,7%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,3%	75,9%	65,6%



Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		66,5%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		72,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curricolo dell'istituto si distingue per la capacità di integrare dimensioni cognitive ed emotive, valorizzando l'apprendimento non solo come acquisizione di conoscenze, ma anche come esperienza di crescita personale e sociale. La progettazione esistente, tiene conto delle esigenze del contesto locale e prevede la definizione dei traguardi di competenza e le competenze trasversali attese. Gli insegnanti utilizzano il curricolo d'istituto come base per l'elaborazione delle unità di apprendimento. Utilizzano inoltre, i piani di miglioramento disciplinari come sistema di monitoraggio e rimodulazione di quanto progettato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, progettate in raccordo col curricolo d'istituto, e sostenute anche da progetti realizzati nell'ambito del PNRR, PN e CIPS, si fondano su chiari obiettivi, tra cui quelli relativi alle competenze di cittadinanza, digitali, multilinguistiche, di creatività e socializzazione. La presenza di una comunità scolastica numerosa e vivace, tra infanzia e primaria, consente di sviluppare pratiche didattiche condivise e di sperimentare metodologie innovative. Sul piano della valutazione, l'istituto mostra attenzione alla dimensione formativa, cercando di

Punti di debolezza

Esistono criteri di valutazione comuni per le varie discipline, ma non è ancora sistematizzata la loro condivisione relativamente alle prove autentiche e a quelle per i gruppi di livello paralleli. La valutazione rischia talvolta di rimanere ancorata a strumenti tradizionali, con difficoltà nell'integrare pienamente approcci più dinamici e personalizzati.



accompagnare gli studenti in un percorso di autovalutazione e consapevolezza delle proprie competenze. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Le attività inerenti l'educazione civica sono compattate in tre specifiche settimane dedicate a specifici nuclei tematici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo



chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,5%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare		91,7%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	79,2%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,3%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	72,7%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,1%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,5%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola



dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,4%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		36,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	35,4%	32,3%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	67,6%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,5%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	33,1%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	69,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,6%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		39,8%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	2,0%	1,8%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	40,3%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	43,6%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	11,9%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	12,2%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		26,8%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	45,1%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		19,5%	17,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,6%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	64,5%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	68,5%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,0%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		28,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro		33,6%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,1%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		55,6%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	64,5%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		7,5%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,3%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		37,9%	37,7%	46,4%



Altro tipo di provvedimento		6,2%	5,7%	5,4%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,3%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	75,1%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		84,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		88,9%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,1%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		82,6%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		72,4%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		87,7%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		75,1%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,6%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,2%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,7%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il



benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,1%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		85,8%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		92,2%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,5%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,6%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		89,8%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		79,8%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		93,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		84,9%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,7%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,9%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,6%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola, con la rotazione delle classi/sezioni sui vari laboratori, ha saputo valorizzare gli spazi e le attrezzature disponibili, rendendoli funzionali a un'ampia gamma di attività didattiche e laboratoriali. La presenza di ambienti dedicati alla musica, al teatro, alla lettura, alle discipline STEM insieme all'uso di risorse tecnologiche e digitali, favorisce un apprendimento dinamico e creativo. La flessibilità nell'utilizzo dei tempi e degli spazi, con un orario scolastico, che ben si adatta alle esigenze dei progetti e delle attività extracurricolari, rappresenta un punto di forza che consente agli alunni di vivere la scuola come un luogo aperto e accogliente. Alcune attività di recupero e consolidamento si svolgono in orario curricolare lavorando per classi aperte, la maggior parte, invece, insieme a quelle di ampliamento dell'OF legate al PNRR, al Piano Nazionale 2021.27 e al CiPS, vengono svolte in orario extracurricolare. Tutte le classi sono dotate di notebook e Monitor multimediali interattivi. Oltre ai laboratori citati è presente un orto didattico, con una classe all'aperto, nel verde scolastico. La scuola monitora attentamente e segnala i casi di dispersione e i comportamenti-problema, organizzando incontri tra il dirigente, i docenti, le famiglie degli alunni

Punti di debolezza

La mancata valorizzazione della quota del 20% del curricolo, che rappresenterebbe uno spazio prezioso di autonomia per arricchire e personalizzare l'offerta formativa. Esistono difficoltà di natura organizzativa legate ai progetti di recupero e consolidamento in orario curricolare, che incontrano ostacoli pratici dovuti alla necessità di utilizzare le ore di compresenza per sostituire i docenti assenti. Ciò riduce la disponibilità di tempo e risorse da dedicare a tali attività, rendendole meno efficaci. Un'ulteriore debolezza riguarda la progettualità extracurricolare, che pur essendo ricca e variegata fatica, talvolta, a trovare piena rispondenza da parte di alcune famiglie poco attente all'esperienza scolastica dei propri figli. La permanenza pomeridiana degli alunni a scuola si scontra, infatti, con la concomitanza di impegni familiari e attività extrascolastiche già programmate, limitando la partecipazione e riducendo l'impatto delle iniziative proposte.



coinvolti, l'ASL, gli assistenti sociali. Per prevenire e fronteggiare le difficoltà generate da tali casi, sono stati stipulati protocolli d'intesa con l'ASL ed è stato attivato uno sportello d'ascolto di supporto psicologico per le famiglie e per i docenti. Con i fondi del PNRR è stata allestita, inoltre, un'aula sensoriale Snoezelen. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti ponendo attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo attraverso la trasmissione di regole di comportamento condivise. Buona parte della progettualità è finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sociali e civiche. La metodologia maggiormente utilizzata è quella del lavoro per piccoli gruppi con strategia del peer tutoring. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula durante la programmazione settimanale e indicano le strategie didattiche utilizzate nelle UDA. Questo Istituto ha realizzato percorsi formativi, nell'ambito dei progetti del PNRR DM65 e 66 del 2023, per promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative nonché lo sviluppo di competenze tecnologico-digitali e multilinguistiche di alunni e docenti. I docenti valorizzano la centralità dei bambini attraverso un approccio educativo attento ai bisogni, agli interessi e ai ritmi di sviluppo individuali. I docenti pongono il bambino al centro del



processo educativo, riconoscendolo come individuo unico, portatore di esperienze, bisogni, interessi e potenzialità. La scuola dell'infanzia promuove un ambiente educativo stimolante, capace di alimentare il naturale desiderio di esplorazione dei bambini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		45,9%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		47,6%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	82,7%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		58,1%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,8%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,5%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,6%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		24,5%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,3%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		60,1%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,6%	90,7%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		64,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	56,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,9%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,8%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,7%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	69,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,2%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	78,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	25,4%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,2%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	30,6%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,4%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		56,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		36,7%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,2%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	65,6%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	33,0%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	37,1%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,9%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,2%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		27,4%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,8%	47,1%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		51,4%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,2%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		78,0%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,0%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,8%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	87,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,7%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	67,5%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,2%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		61,2%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		48,5%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,3%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		66,4%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,1%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,0%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,6%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,0%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	37,5%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,2%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,4%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,5%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,8%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,1%	32,0%	36,5%



Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,9%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,1%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		30,1%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,9%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola coinvolge gli alunni attraverso l'utilizzo di metodologie didattico-educative partecipative e che rendono i bambini principali attori del proprio personale percorso di crescita. Metodologie e strategie educative quali il cooperative learning, il tutoring, i laboratori espressivi e digitali, le attività progettuali interdisciplinari, offrono in modo costante momenti di confronto e autovalutazione del proprio percorso. La personalizzazione degli apprendimenti, l'attenzione continua ai bisogni di ogni singolo alunno/a, l'utilizzo di strumenti compensativi e delle tecnologie innovative e la costruzione di gruppi eterogenei favoriscono la collaborazione e la reale inclusione di tutti gli alunni. Le azioni realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari comprendono diverse attività progettuali tra cui il progetto "Musica d'insieme" che prevede l'insegnamento della musica in orario curricolare per tutti gli alunni da parte di esperti accreditati; la realizzazione di attività extracurricolari, aperte alla partecipazione degli alunni fragili, anche diversamente abili, di tipo artistico- espressive e sportive. Tali attività consentono di conseguire risultati in termini di autostima e autocontrollo attraverso una

Punti di debolezza

L' aumento degli alunni NAI che arrivano in ogni momento dell' anno e con livelli di conoscenza della lingua italiana bassissimi renderebbe necessario una formazione specialistica dei docenti nell' insegnamento dell' italiano L2 che purtroppo non c' e. Sarebbe anche importante avere a disposizione un servizio di mediazione culturale che l'Ente locale non garantisce. Resta difficile la realizzazione di attività di recupero e/o potenziamento per la necessità di garantire la sostituzione dei colleghi assenti con le ore di compresenza.



costante interazione col gruppo dei pari e con gli esperti. I docenti prediligono una didattica laboratoriale per rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi speciali. L'azione formativa viene monitorata attraverso gli incontri dei Consigli di classe/intersezione, GLI, con le famiglie, con i terapeuti dei bambini, con gli assistenti educativi e con l'equipe multidisciplinare dell'ASL per l'individuazione precoce dei BES e dei DSA. Molti genitori di alunni stranieri scelgono la scuola riconoscendone nei fatti il forte profilo di inclusione, prescindendo dalla platea di appartenenza sulla base della residenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,6%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	74,0%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		67,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		78,1%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		59,4%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		57,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		39,0%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		42,9%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zeroesi		17,1%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		29,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		41,3%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,6%	1,9%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,8%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		78,2%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		90,4%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,4%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		52,7%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		54,5%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		37,0%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	19,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		63,9%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		31,0%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,6%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		13,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		24,0%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II		3,5%	5,3%	2,7%



grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		16,9%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		33,5%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		32,9%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,6%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	10,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		72,1%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		46,6%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		27,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,9%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,5%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		34,0%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,4%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		30,0%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		13,4%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		48,8%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		48,0%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,6%	27,2%	29,3%



Altre azioni per l'orientamento		15,3%	17,1%	15,1%
---------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

Per la formazione delle classi in ingresso i docenti delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio, compilano schede di passaggio e certificazione delle competenze in considerazione del curricolo verticale d'istituto. Per gli alunni in uscita si tengono incontri con referenti per la continuità delle SSPG del territorio per la condivisione dei percorsi di studio e per le certificazioni delle competenze. La formazione delle classi segue criteri definiti collegialmente. E' attivo un protocollo d'intesa con la SSPG territorialmente più vicina che prevede diverse attività di continuità e orientamento, attività musicali di educazione alla legalità e di sviluppo delle competenze logico-matematiche. La scuola monitora i risultati a distanza dei propri alunni in ingresso e in uscita. La condivisione delle informazioni sugli alunni in uscita avviene attraverso la compilazione della scheda di passaggio da noi elaborata. I percorsi laboratoriali attivati per tutte le classi avviano negli alunni un percorso di consapevolezza delle proprie inclinazioni e talenti, un percorso che dovrà essere continuato negli anni della SSPG. Già l'iscrizione dei nostri alunni alle sezioni musicali delle SSPG del territorio rivela che le attività musicali fanno venire in luce delle

Punti di debolezza

La mancata disponibilità di dati informativi relativi ai nostri alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado interrompe di fatto il monitoraggio dei risultati a distanza. Gli incontri di continuità risultano talvolta limitati nel numero e concentrati in specifici periodi dell'anno, riducendo la possibilità di un confronto continuativo e sistematico. La condivisione delle pratiche educative non sempre si traduce in una progettazione realmente comune o in strumenti operativi condivisi. La comunità di pratiche risulta ancora parzialmente strutturata e dipendente dall'iniziativa dei singoli, piuttosto che da un'organizzazione stabile e formalizzata. Differenze nei linguaggi professionali e negli approcci metodologici tra i diversi ordini di scuola possono ostacolare una piena continuità educativa. Limitato utilizzo di strumenti comuni di documentazione e di formazione congiunta per consolidare il lavoro collaborativo.



inclinazioni da coltivare nel prosieguo del percorso di studi. Nella Scuola dell' Infanzia si organizzano momenti strutturati di confronto tra educatrici del nido, docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, che favoriscono la conoscenza reciproca dei diversi contesti educativi. In tali occasioni si condividono principi pedagogici comuni, centrati sul benessere del bambino, sull'apprendimento attivo e sulla gradualità dei passaggi, con particolare attenzione alla continuità affettiva ed emotiva, in particolare nei momenti di transizione (inserimento al nido e passaggio alla primaria). Si sono avviate pratiche di documentazione e osservazione condivise, utili per accompagnare il percorso di crescita dei bambini. Le azioni di continuità contribuiscono a costruire una prima forma di comunità di pratiche, favorendo il dialogo professionale e la riflessione sulle pratiche educative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,3%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,7%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	39,8%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		47,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	5	4	4	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	3.021,4	7.977,3	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,1%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	6,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	6,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,2%	4,9%	4,4%



Potenziamento della didattica laboratoriale	0	18,6%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	18,4%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	27,7%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	20,0%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	22,9%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,7%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,7%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,3%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,0%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,4%	40,9%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	15,1%	16,5%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola formula mission e vision esplicitandole nel PTOF e comunicandole chiaramente all'utenza interna ed esterna attraverso il sito web e il Registro elettronico, gli incontri con le famiglie e in sede di Consiglio di Circolo che partecipano anche all'individuazione dell'insieme dei valori di riferimento. Le azioni intraprese sono pianificate attraverso incontri di staff dopo aver valutato le situazioni emerse dalle indagini effettuate. Gli obiettivi strategici ed operativi dell'istituzione scolastica vengono illustrati nel PTOF, nel piano delle attività', durante gli incontri col personale e con le famiglie. Il loro monitoraggio avviene attraverso incontri della commissione PTOF, le riunioni dei consigli di classe e i questionari finali somministrati a genitori, alunni e personale, per la rilevazione di eventuali criticità e suggerimenti migliorativi. Un gruppo di docenti, abbastanza consolidato, è disponibile ad assumere incarichi di responsabilità. I compiti e le responsabilità, sia degli ATA che dei docenti, sono esplicitati chiaramente per l'ottimizzazione del lavoro e il conseguimento dei risultati attesi. L'utilizzo dell'organico di potenziamento e l'uso razionale dell'orario di compresenza, consentono di far fronte alle assenze brevi, nella maggior parte

Punti di debolezza

Permane una minima percentuale di famiglie problematiche e poco sensibili alla condivisione delle progettualità proposte e delle relative azioni di monitoraggio e valutazione. Seppur abbastanza efficace, si ritiene opportuno snellire e sistematizzare il sistema di monitoraggio delle attività soprattutto nell'ottica della rendicontazione esterna.



dei casi, col personale interno. Le risorse finanziarie del Fondo D'istituto vengono allocate in coerenza con le scelte educative adottate. La scuola cerca di rendere organica l'offerta curriculare ed extracurriculare impegnando gli allievi in percorsi laboratoriali calibrati sulle diverse età' degli alunni coinvolti e pregni di senso e di significato per gli stessi. Il progetto "Musica d'Insieme", di durata annuale, realizzato con la partecipazione di esperti esterni, rappresenta un ponte tra la tradizione musicale locale e la valorizzazione dei talenti. Grazie ad un protocollo d'intesa con la SSPG "G. Caporale", si è creato un percorso educativo condiviso con il successivo grado d'istruzione favorendo l'inclusione e l'orientamento. Inoltre la scuola mira al potenziamento delle competenze di lingua straniera con l'attuazione di corsi PN tenuti da esperti madrelingua inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,5%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		36,6%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	36,0%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,7	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.9	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.0	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.6	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	48.1	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	9.9	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.2	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	3.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.2	3.0	5.2
Discipline STEM	0	23.5	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.4	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	5.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	20.9	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.8	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.6	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.3	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	30.2	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	35.1	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	5.8	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.5	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.2	11.6	9.0
Altra tematica	1	30.0	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	78,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,8%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,9%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	2,6%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,6%	14,4%	10,3%



Università	0	1,7%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	6,0%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,8%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,9%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	43,6%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,2%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,0%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,5%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,6%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,4%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	53,7%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	7,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,9%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,7%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	47,2%	19,5%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche	22,2%	7,4%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,3%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche		0,3%	0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,6%	0,4%	2,6%
Discipline STEM		8,3%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		1,7%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,2%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità	0,0%	5,2%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,4%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,3%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,6%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL	11,1%	1,8%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	19,4%	9,3%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		5,0%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		0,9%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti	5,6%	0,5%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,2%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,7%	2,6%	2,5%
Altra tematica	8,3%	9,9%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,6%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,3%	18,6%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche	13,1%	8,4%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		1,0%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,2%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,5%	0,4%	0,9%
Discipline STEM		7,3%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità	7,3%	4,6%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,1%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	4,4%	2,8%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	25,5%	9,0%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		4,6%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,5%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti	13,1%	1,4%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,4%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,2%	2,7%	2,5%
Altra tematica	5,1%	9,0%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,1%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,4%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es.	✓	34,6%	33,7%	36,0%



verbalmente)				
--------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,7%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,4%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,7%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,8%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	24,3%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,7%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,5%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,1%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,5%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,9%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	29,8%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	8,7%	9,4%	12,9%



Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	21,6%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	9,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	1	27,1%	25,1%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,4%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	13,1%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,1%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	1	21,3%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	79,6%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	2,1%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	14,6%
Università	0	0,5%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,7%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,3%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra



Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,0%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,2%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,5%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,4%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,4%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,0%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	4,8%	11,2%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,8%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		5,2%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola	4,8%	2,2%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	28,6%	8,5%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		5,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro



La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza		88,8%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	84,8%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		55,8%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		43,7%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		68,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	91,2%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		71,0%	71,7%	65,6%
Orientamento		77,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,4%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		74,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		56,7%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari		55,5%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		69,9%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		48,7%	46,9%	45,7%
Altro argomento		30,7%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].



Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	84,3%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola individua i bisogni formativi del personale attraverso incontri formali ed informali e/o schede di rilevazione e questionari. I temi promossi riguardano le nuove metodologie didattiche, l'inclusione, la sicurezza, la formazione specifica per il referente del Bullismo e Cyberbullismo, Oltre alle attività di formazione interne, la scuola partecipa alle iniziative previste dalla rete di ambito su tematiche come Bes, valutazione per competenze, metodologie innovative ecc... Il Collegio individua le tematiche funzionali al PTOF e le persone che compongono i gruppi di lavoro necessari all'approfondimento delle tematiche e alla produzione di strumenti di concretizzazione delle stesse. I gruppi provvedono anche alla definizione per ciascuna tematica dei relativi strumenti di rilevazione, monitoraggio e operatività, utili alla comunità e soggetti a verifiche e miglioramenti. La formazione dei gruppi avviene su base volontaria e per competenze. I materiali prodotti dai gruppi vengono condivisi con il resto dei docenti. Positiva la percezione relativa allo scambio di buone pratiche e alla collaborazione tra docenti. L'animatore digitale e il referente per il Bullismo provvedono ad organizzare dei momenti formativi per gli altri docenti della scuola. CORSI DI FORMAZIONE PNRR

Punti di debolezza

E' necessario implementare il numero del personale ATA coinvolto in attività di formazione. La condivisione, seppur migliorata, e' da implementare. Da avviare lo scambio di materiali su piattaforme on line per allargare la condivisione di materiali ed esperienze anche con docenti di altri istituti



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,1%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,6%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	1,0%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,6%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,2%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,8%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	2,3%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,6%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,0%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,6%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,6%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	20,4%	21,7%	16,3%
Regione	0	10,6%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,0%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	8,0%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	5	35,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,2%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	65,3%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,1%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,7	2,8	2,1
Convenzioni		6,0	6,4	13,3
Patti educativi di comunità		0,6	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	2	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	2	6,6	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



		NAPOLI	CAMPANIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,8%	5,7%	6,5%
Università		16,2%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,2%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive		11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,8%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		11,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,1%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,9%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,8%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,1%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,3%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,4%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,4%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,8%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,5%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,8%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8%	23,1%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	12%	23,1%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAEE10200G	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	19,0%	34,2%	26,3%	20,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAEE10200G		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,5%	12,9%	38,6%	47,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAEE10200G		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	8,6%	24,6%	66,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAEE10200G	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	13,1%	35,4%	31,9%	19,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAEE10200G			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	6,7%	35,1%	57,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAEE10200G			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	5,9%	26,5%	67,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola



La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	23,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,8%	22,8%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola NAEE10200G	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	5,0	33,0	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	5,0	18,3	37,8	30,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha stipulato accordi di rete con scuole ed altri soggetti pubblici del territorio (Comune, ASL, associazioni culturali e sportive). Da anni la scuola fa parte di una rete di promozione della cultura musicale "La settimana della musica" che coinvolge circa 30 scuole dell'ambito, e della "Rete per la legalità" che vede coinvolte 10 scuole del territorio con la finalità di promuovere la cittadinanza attiva, e le regole di convivenza civile. Altre reti con le scuole del territorio riguardano la promozione del linguaggio teatrale e coreutico-musicale, al fine di potenziare le competenze artistiche ed-espressive degli alunni. Inoltre è attivo da diversi anni un protocollo d'intesa per l'orientamento con le SSPG a indirizzo musicale. L'Istituto ha sottoscritto anche protocolli d'intesa con l'AGE e altre associazioni del territorio quali Fenix Culture per lo sviluppo delle competenze musicali e con Evolution s.r.l. per quelle in lingua inglese; con la FIDASC- CONI per sensibilizzare al rispetto e al giusto approccio con gli animali; la convenzione gratuita per visite odontoiatriche e prevenzione della pediculosi; il protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 2 Nord finalizzato all'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. La collaborazione con i soggetti citati

Punti di debolezza

Ancora bassa e quindi da incrementare la percentuale di partecipazione dei genitori alle varie iniziative e monitoraggi proposti. Da consolidare anche l'uso costante del Registro Elettronico.



ha consentito di migliorare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa, potenziando le competenze di cittadinanza e quelle artistico-musicali degli alunni, che hanno ottenuto importanti riconoscimenti esterni. Nell'ambito del Consiglio di Circolo vengono definite le linee d'indirizzo del PTOF e gli aspetti organizzativi e regolamentativi che confluiscono nel Regolamento d'istituto e nel Patto di corresponsabilità; con l'elezione dei nuovi membri si è costante e attiva la partecipazione della componente genitoriale alla progettualità della scuola. I genitori sono stati coinvolti come soggetti attivi in alcuni progetti d'istituto e sono stati destinatari di specifici interventi formativi su tematiche relative alla salute e al benessere. Il registro elettronico è in uso da alcuni anni ed è utilizzato dalla maggior parte dei genitori. Il nuovo sito web ha un'area dedicata alle comunicazioni e alla modulistica per i genitori. Contribuiscono alla comunicazione la pagina Facebook ufficiale, così come il nostro canale Youtube, che registrano numeri positivi di visite ed interazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una



comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare la Variabilità Dentro e Tra le classi alle percentuali di riferimento (almeno quelle regionali e del Sud Italia)

TRAGUARDO

Portare la Variabilità dentro e Tra le classi alle percentuali regionali e del Sud Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere e aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo, protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc.)
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento e le strumentazioni didattiche dell'Istituto
3. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione, l'elaborazione di strumenti comuni di osservazione e valutazione e passaggio per ottimizzare la formazione delle classi e rendere più efficace l'intervento didattico.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dagli ambienti di apprendimento Rafforzare il confronto fra i docenti dell'infanzia e della primaria
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare il confronto fra i docenti dell'infanzia e della primaria





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la continuità tra i vari segmenti di scuola.

TRAGUARDO

Creazione di strumenti di osservazione condivisi, realizzazione di momenti di formazione e condivisione di buone pratiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere e aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo, protocollo di valutazione, protocolli di inclusione, ecc.)
2. **Continuità e orientamento**
Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione, l'elaborazione di strumenti comuni di osservazione e valutazione e passaggio per ottimizzare la formazione delle classi e rendere più efficace l'intervento didattico.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Innovare i processi di insegnamento/apprendimento anche attraverso l'utilizzo delle possibilità offerte dagli ambienti di apprendimento Rafforzare il confronto fra i docenti dell'infanzia e della primaria
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare il confronto fra i docenti dell'infanzia e della primaria
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare i processi di documentazione e di condivisione dei percorsi degli alunni e delle alunne in raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio

